



CONSORZIO
DI BONIFICA
PIAVE



PROVINCIA DI TREVISO
Via Cal Di Breda 116
31100 Treviso
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Centro Recupero Trevigiano srl
Via Pizzocchera, 37
31040 Salgareda Tv

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 15
Terzariol Guido
Tel. 348-4410583

PROT. *000414*/2018
- 6 MAR. 2018

OGGETTO: Parere preventivo all' aumento della potenzialità dell'impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi autorizzato con DPP 294 del 14/08/2015 a Salgareda - ditta Centro Recupero Trevigiano srl

IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 233 in data 05/01/2018;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 2948/09;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per



Consorzio di Bonifica PIAVE

Via S. Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C. F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446

Unità Periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo
Via Belluno, 2

l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

COMUNICA

Parere preventivo favorevole, ai soli ai fini idraulici, all'aumento della potenzialità dell'impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi autorizzato con DPP 294 del 14/08/2015 a Salgareda, condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Si fa presente che in caso di un aumento della superficie impermeabilizzata, rispetto alla situazione attuale, dovrà essere prevista l'adozione di misure per la compensazione idraulica delle acque meteoriche, ai sensi della DGRV 2948/2009, integrata e corretta dai parametri consorziali, ed ottenere il parere di conformità del Consorzio tramite richiesta circostanziata da trasmettere allo scrivente Consorzio corredata della documentazione progettuale e descrittiva adeguata nel rispetto delle seguenti indicazioni:
2. Sotto il profilo del rilascio dei pareri in merito alle misure di compensazione idraulica, si ritiene opportuno seguire il seguente schema procedurale:
3. Per valori di superficie impermeabilizzata pari o inferiori a 500 mq, si ritiene sufficiente la presentazione agli uffici comunali degli elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione ed il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche comunque nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT. Nel caso in cui l'intervento interessi un lotto appartenente ad una lottizzazione per la quale si siano compensate, ai fini dell'invarianza idraulica, le sole superfici impermeabilizzate relative ad aree pubbliche e strade, lo stesso dovrà prevedere una capacità di invaso in ragione di 500 m³ per ettaro di superficie impermeabilizzata;
4. Per valori di superficie impermeabilizzata superiori a 500 mq e pari o inferiori a 1000 mq, si ritiene sufficiente la presentazione di richiesta di parere al Consorzio di Bonifica Piave, allegando elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione ed il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche comunque nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT. Nel caso in cui l'intervento interessi un lotto appartenente ad una lottizzazione per la quale si siano compensate, ai fini dell'invarianza idraulica, le sole superfici impermeabilizzate relative ad aree pubbliche e strade, lo stesso dovrà prevedere una capacità di invaso in ragione di 500 m³ per ettaro di superficie impermeabilizzata;
5. Per valori di superficie impermeabilizzata superiori a 1000 mq, si ritiene necessaria la verifica di compatibilità idraulica, redatta in conformità alla DGR n. 2948/2009, da allegarsi alla richiesta di parere al Consorzio di Bonifica Piave, completa di elaborati di progetto che evidenzino le superfici interessate da impermeabilizzazione, il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, relazione idraulica, valutazione dei dispositivi di compensazione idraulica adottati, nel rispetto dei criteri esposti nelle Norme Tecniche allegate al PAT.
6. Si dovranno prevedere, in analogia a quanto previsto dalla DGRV 2948/2009, volumi di invaso e compensazione, relativi alla sola superficie impermeabilizzata (viabilità, asfalti, piste ciclo-pedonali, coperture fabbricati ecc.) non inferiori a:
 - 600 m³/ha per le aree residenziali,
 - 700 m³/ha per le aree industriali,



- 800 m³/ha per le strutture viarie,
7. Per la determinazione delle piogge si consiglia di far riferimento alla seguente curva segnalatrice di possibilità pluviometrica a tre parametri valida per precipitazioni da 5 minuti a 24 ore con Tr = 50 anni (t espresso in minuti):

$$h=(24,9 t)/(9,0+t)^{0,749} \text{ relativa all'area Media Sx Piave.}$$

8. detti volumi compensativi potranno essere individuati in bacini di invaso naturali (depressioni del terreno), vasche di accumulo, manufatti e tubazioni di diametro non inferiore a Dn 50, considerando, per quest'ultime, un riempimento dell'80%;
9. in corrispondenza con la rete di recapito dovrà essere predisposto un manufatto regolatore, provvisto di setto sfioratore in cls o in acciaio, di altezza tale da favorire il riempimento dell'invaso e/o degli invasi diffusi ubicati a monte, in modo da ottenere il volume di invaso prescritto, ed altresì provvisto di bocca tarata sul fondo di diametro di 10 cm (o superiore solo se giustificato da calcolo idraulico) in grado di scaricare una portata uscente di 10 l/s·ha, dotato di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;
10. ai fini cautelativi e di sicurezza sarà pure necessario garantire tra il livello di massimo invaso, raggiunto nella cassa e all'interno delle tubazioni, ed il piano medio di campagna dell'area di intervento, un franco di almeno cm 30; inoltre tra la quota media del piano campagna (e/o quota strada) e il piano di calpestio del fabbricato, comprese le quote di accesso alle rampe, bocche da lupo ecc., dovrà essere mantenuto un franco di almeno cm 20.
11. la rete e/o sistema di ritenuta dovrà essere collocato a quota tale da permettere lo scarico anche in fase di criticità meteorica, e conformato con una certa pendenza longitudinale verso la tubazione di sbocco, in modo da facilitare il processo di svuotamento durante la fase di decrescenza della piena;
12. Si rammenta che la formalizzazione del provvedimento concessorio, relativo alla pratica in oggetto, verrà rilasciato successivamente alla presentazione, allo scrivente Consorzio, di circostanziata richiesta, corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva sotto riportata, e subordinatamente alla produzione di tutte le concessioni/autorizzazioni che la ditta dovrà ottenere presso gli Enti preposti ed interessati all'esecuzione dell'opera.
- Richiesta generica su carta semplice;
 - Ricevuta versamento spese istruttoria, mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
 - n° 2 marche da bollo da € 16.00, assolta in modo virtuale, mediante bollettino rilasciato dal Consorzio;
 - Carta identità e c.f. del proprietario, o delega se altro soggetto
 - Relazione tecnica - copie n. 3;
 - Elaborati grafici di fatto e di progetto - copie n. 3;
 - Corografia di inquadramento in scala 1:25000 oppure c.t.r. in scala 1:10000;
 - Planimetria catastale scala 1:2000 (estratto aggiornato);
 - Ingrandimento in scala adeguata con rete di smaltimento acque meteoriche;
 - Sezione manufatti idraulici;
 - Calcoli/Relazione idraulica e verifica manufatti - copie n. 3;
 - Documentazione fotografica - copie n. 3;
 - Copia visura catastale dell'intestazione aggiornata o atto di proprietà;
13. Il parere viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette. Il rilascio del formale provvedimento autorizzativo dovrà essere espressamente richiesto dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi, rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.



Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Paolo Battagion", written over the typed name.

Settore Gestione e Manutenzione Area Bonifica
Istruttore Basso dott. Alessandro
N. pratica 63525 PB/LP/FO/TF/ab/ci